

RICHIEDA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE / PROGETTO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI PROGRAMMAZIONE

PROGETTO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE

La struttura interna individuata per la gestione delle attività che andiamo a proporre nasce da un incontro tra il soggetto capofila ResExtensa e il partner di progetto Giugnozerocinque.

Il processo di gestione delle attività pianificate sia dal punto di vista tecnico che creativo si è articolato nella condivisione di obiettivi, finalità e pianificazione delle azioni proposte.

L'elaborazione del progetto è stata articolata nelle seguenti fasi:

1) Ideazione e Brainstorming : fase nella quale vi è stata una condivisione di idee e proposte al fine di focalizzare in maniera efficace la tematica in oggetto.

2) Selezione e Pianificazione : essendo il progetto di residenza un progetto che si articola in tempo notevole e con una diversificazione di attività e proposte sul territorio, è stato necessario definire in maniera sistematica ruoli, competenze e responsabilità per ogni singola fase progettuale, prevedendo briefing settimanali tra tutti i responsabili, sia dei settori tecnico-amministrativi che artistici.

In particolare le figure individuate sono: direzione artistica, responsabile amministrativo e organizzativo (responsabile sicurezza lavoratori), responsabile tecnico (responsabile sicurezza palco, etc.), responsabile comunicazione e promozione .

Le associazioni ResExtensa e GiugnoZeroCinque si sono suddivise i ruoli in maniera integrata a seconda delle specificità e disponibilità di ciascun individuo. Non vi sono suddivisioni unicamente a carico di una associazione o dell'altra.

3) Valutazione e Follow Up : una fase fondamentale per la corretta gestione della progettualità è quella che riguarda la valutazione. Valutazione che verrà programmata a breve, medio e lungo termine, al fine di stimare i risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi e di espletare le opportune strategie di riposizionamento delle modalità attuative del progetto generale proposto.

L'Associazione è seguita amministrativa mente da ufficio di consulenza abilitato presso gli enti interessati.

SERVIZIO DI BIGLIETTERIA

il servizio sarà coordinato dal responsabile individuato da ResExtensa e GiugnoZeroCinque

SERVIZI DI SALA

idem

SERVIZI TECNICI DI PALCOSCENICO

idem

SERVIZI AMMINISTRATIVI

il servizio sarà gestito in toto dal responsabile amministrativo ResExtensa

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

PROGETTO ORGANIZZATIVO DI PROGRAMMAZIONE

Con*Fine* Corpo

è il titolo della progettualità ideata per “Teatri Abitati: una rete del contemporaneo”, bando regionale PO FESR- Asse IV, Linea di intervento 4.3, azione 4.3.2 lettera I.

Una rete di collaborazioni tra realtà professionali di danza, ma anche di teatro, al fine di superare un concetto settoriale delle arti, per giungere alla creazione di un centro che possa sì, essere punto di riferimento regionale per i danzatori, ma anche, in una visione più contemporanea, luogo aperto e dinamico nei confronti di tutte le arti e della cultura in generale, diventando centro multidisciplinare e produttivo, occasione di sinergie professionali a “tutto tondo”.

Da queste riflessioni nasce Con*Fine* Corpo:

il corpo

oltre la fine del corpo

come fine il corpo

il confine del corpo, e quindi, l'altro, il nuovo, l'oltreconfine

Ma anche:

il corpo che danza

il corpo sublimato in suono, immagine, parola, luce

il corpo della voce

il corpo del testo

il corpo sociale di una comunità

e

il confine

la terra di confine

sconfinamenti in nuove avventure

confini da varcare e barriere da abbattere

incontri di confine

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

ConFine Corpo

è la sintesi del progetto nella sua totalità ma anche il filo rosso che lega il percorso artistico e la ricerca creativa e formativa.

Confine è parola composta da CON (*cum* in latino) che indica unione, collegamento, partecipazione e dunque contiene la possibilità di estensione; e FINE (*finis* in latino) che indica al contrario l'estremità, il punto ultimo di qualcosa. Curiosamente la parola confine sta anche per esilio, allontanamento di qualcuno in uno spazio. Corpo è il suo contrario, è individuo, e la possibilità di un corpo e di un individuo non conoscono confini. Corpo, poi è sostanza, materia, consistenza, forma, ma anche pluralità di persone unite da comuni caratteristiche e potenzialità. Inoltre, il nostro corpo è archetipo, aldilà delle differenze culturali, storiche e di genere.

Da queste suggestioni, la guida per programmare, sostenere e produrre spettacoli, performances, incontri, laboratori, workshops, ed esperimenti di ricerca artistica.

In questo progetto, il corpo è l'asse portante, e diviene fonte originaria di comunicazione, capace di far dialogare le varie forme espressive al confine tra verbale e non verbale.

La ricerca espressiva si muove sul margine, su quel territorio di confine alla ricerca di un senso che vada aldilà del senso comune, dello stereotipo, per cercare e sperimentare forme comunicative oltre le barriere linguistiche, culturali, etniche e stilistiche.

Confine come occasione per mettere in crisi i codici linguistici ed estetici, attuando un processo dialogico tra segno e significato, tra identità e alterità, tra attore e spettatore.

In questa prospettiva, la danza, ed in particolare la danza contemporanea e il teatro danza, per la sua naturale vocazione alla ricerca e per la sua condizione di arte che integra e dialoga con le varie espressioni e forme artistiche, si pone quale condizione privilegiata per poter attivare un approccio olistico tra i linguaggi e i meta linguaggi.

OBIETTIVI

- 1) **Formazione** continua degli operatori e degli aspiranti tali nel campo della danza e di tutte le arti che ruotano intorno allo spettacolo dal vivo.
- 2) **Formazione** del pubblico e coinvolgimento della popolazione locale, individuando come target privilegiati giovani, studenti e soggetti svantaggiati.
- 3) **Mobilità** degli artisti e degli operatori del settore, a livello locale, nazionale, internazionale.
- 4) **Promozione** di una logica di rete e di una strategia integrata dell'offerta culturale.
- 5) **Valorizzazione** delle risorse artistiche e professionalità organizzative e tecniche del territorio.
- 6) **Incremento** dei flussi turistici sul territorio.
- 7) **Promozione e visibilità** del progetto di residenza in sé.

AZIONI

1&2) **Laboratori formativi:** danza contemporanea, teatro, avvicinamento alle arti dal vivo, anatomia esperienziale e consapevolezza corporea, illuminotecnica, utilizzo della voce, guida alla visione critica, fotografia di scena, amministrazione e organizzazione, nozioni di scenotecnica e costumi, sensibilizzazione sull'uso della musica e come integrarla al lavoro registico/coreografico; offerti a più livelli, dal propedeutico all'avanzato, di durate variabili;

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

- 3) **Programmazione** di un calendario di eventi (danza, teatro, musica, arti visive, mostre, installazioni, incontri letterari inerenti); attivazione di progetti speciali di sensibilizzazione a tematiche sociali o a nuove forme espressive; ospitalità di artisti nazionali e internazionali per creare occasioni di confronto e scambio;
- 4) **Coinvolgimento** nell'ambito della stagione delle iniziative proposte dalle altre realtà attive all'interno del progetto "Teatri Abitati"; diretto coinvolgimento nell'ambito di conferenze, workshops e seminari di soggetti pubblici, Università, Conservatorio, Accademia di Belle Arti, ASL, soggetti del terzo settore;
- 5) **Progetto speciale di tutoraggio**: attraverso bando saranno selezionate varie giovani realtà del territorio per un primo periodo di tutoraggio non solo dal punto di vista artistico ma anche tecnico e organizzativo. Sempre tramite commissione, saranno poi selezionati in due tappe i gruppi più meritevoli, che riceveranno un tutoraggio sempre più intensivo e approfondito, e saranno seguiti sotto ogni aspetto da professionisti affermati del relativo settore (coreografia e composizione, utilizzo della musica, drammaturgia/regia, illuminotecnica, scenotecnica, costumi, eventuale utilizzo di multimedialità, organizzazione, amministrazione). Si prevede, per i meritevoli, la presentazione finale dei lavori da loro creati e la possibilità, a discrezione del nostro partner per la promozione e diffusione, di presentazione del lavoro anche oltre regione.
- 6) **Attivazione di percorsi tematici** che coniughino l'offerta artistica con la riscoperta del patrimonio culturale del territorio in cui si opera; partecipazione attiva e organizzativa nell'ambito delle iniziative culturali e turistiche già previste dal comune di riferimento;
- 7) **Realizzazione di un sito web** e di un **forum dedicato** per la promozione delle attività e dei percorsi formativi; realizzazione e distribuzione di un questionario di gradimento, al fine di monitorare sia il flusso del pubblico che eventuali valutazioni delle attività proposte;
- 8) **Creazione di un INFOPOINT** nei pressi del Teatro, per promozione, informazione e divulgazione delle attività del progetto.

SI PREVEDE INOLTRE LA COLLABORAZIONE PER UNA MOSTRA REGIONALE ITINERANTE DI SCIENZA, INTERATTIVA E CON SPECIALI ATTIVITA' CHE DIMOSTRINO LA PROFONDA UNIONE TRA LE ARTI E LE SCIENZE

COINVOLGIMENTO ISTITUZIONALE

Di particolare nota sono poi sono le collaborazioni con

Middlebury College, Vermont, USA

ArtImago (Como), studio associato di professionisti esperti nel settore della cultura e dello spettacolo dal vivo

Associazione Culturale Italart, associazione per la promozione dell'arte in Italia, promotrice di scambi internazionali e residenze per vari enti e università americane.

Scuola di Cirko Vertigo di Torino.

Festival Castel dei Mondi, Andria.

In attesa di documentazione cartacea a conferma:

Università degli Studi di Bari, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, (Bari)

Accademia di Belle Arti, (Bari)

Conservatorio Nicolò Piccinni, (Bari)

Fondazione de Palo Ungaro

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

Fondazione de Vanna

Associazione Giovanni Testori (Milano)

APERTURA DELLO SPAZIO AL PUBBLICO PER N. 280 GIORNATE DI ATTIVITA' NEL PERIODO 01.01.2010/30.06.2012

di cui: n. 100 giornate nel 2010 – n. 120 giornate nel 2011 - n. 60 giornate nel 2012

OLTRE N. 30 GIORNATE MESSE A DISPOSIZIONE DEL TPP NEL PERIODO 01.01.2010/30.06.2012

DIRITTI UMANI E CIVILI: prima isola programmatica (per dettagli programmazione vedi allegato)

Come da bando, per i mesi febbraio-marzo 2010, prevediamo una Isola programmatica che affronti in particolare le tematiche suddette.

“Tu nero, handicappato, ebreo...”: il confine con l'altro (titolo provvisorio)

- Conferenza di **Pino Arlacchi**, incaricato UE per una nuova strategia in Afghanistan
- Incontro con **Padre Alex Zanotelli**
- Incontro con delegati della ONG **NO PEACE WITHOUT JUSTICE**
- Incontro con **Nidal Al Achkar**, direttrice del Teatro Al Madina, Theater Association Art and Culture, Beirut, artista che ha continuato a fare teatro per strada in Libano durante gli anni della guerra civile: le arti “civili” e la guerra “civile”.
- Proiezione del film **Kalif**, di GiugnoZeroCinque con Padre Alex Zanotelli, documentario su un ragazzo africano adottato in Italia, che a 18 anni ritorna a visitare la sua terra natia, immigrazione, integrazione
- Spettacolo del gruppo **Oasis of Dreams**, composto da rifugiati provenienti dall'Africa e Medio Oriente, sulla tematica dell'immigrazione e pregiudizio.
- Spettacolo di ResExtensa, **Le Terre Rovesciate**, finalista fuori concorso, menzione speciale Premio Scenario, sul tema dell'handicap e pregiudizio.
- Spettacolo **Mensch**, di **Onirica**, su ciò che ha permesso all'ascesa di Hitler, la fomentazione del pregiudizio.
- Laboratorio sulla gestione dei conflitti e interculturalità con spettacolo di **teatro forum** aperto alla cittadinanza

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE / PROGETTO ARTISTICO DI PRODUZIONE

TITOLO Collocazione Provvisoria

AUTORE *ispirato a* Collocazione Provvisoria di Don Tonino Bello REGIA Alessandra Lanzilotti, collaborazione ResExtensa, Giugnozerocinque

SCENE di Franz Catacchio e Maria Pia Verriello COSTUMI di Alice Mundschin MUSICHE di a cura di ResExtensa, Marco Ormas LUCI di Franz Catacchio

INTERPRETI PRINCIPALI Elisa Barucchieri, Anna Moscatelli, Raffaello Fusaro, ...

ELEMENTI IMPIEGATI: ARTISTICI N. 3/4 TECNICI N. 2 / DATA PREVISTA PER IL DEBUTTO 23 aprile 2011

DURATA SPETTACOLO in minuti 75 ca. / TEMPI DI MONTAGGIO in minuti 445 ca.

Il soggetto proponente/capofila dichiara che l'impianto scenotecnico può essere allestito in uno spazio scenico di dimensioni minime: larghezza mt.8 x profondità mt.6 x altezza mt.5

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO ARTISTICO *(in caso di residenza multipla indicare gli apporti dei partner)*

1) PROGETTO PRINCIPALE:

Da Don Tonino Bello:

COLLOCAZIONE PROVVISORIA: "Nel duomo vecchio di Molfetta è riposto un grande crocifisso di terracotta. L'ha donato, qualche anno fa, uno scultore del luogo. Il parroco, in attesa di sistemarlo definitivamente, l'ha addossato alla parete di un locale della sacrestia e vi ha apposto un cartoncino con la scritta "Collocazione Provvisoria". La scritta, che in un primo momento avevo scambiato come intitolazione dell'opera, mi è parsa provvidenzialmente ispirata, al punto che ho pregato il parroco di non rimuovere per nessuna ragione il crocifisso di lì, da quella parete nuda, da quella posizione precaria, con quel cartoncino ingiallito.

Collocazione provvisoria! Penso che non ci sia formula migliore per definire la croce: la mia, la tua, non solo quella di Cristo. ...La tua croce, anche se durasse tutta la vita, è sempre "Collocazione provvisoria". Anche il Vangelo ci invita a considerare la provvisorietà della croce. C'è una frase immensa che riassume la tragedia del creato al momento della morte di Cristo: "Da mezzogiorno alle tre si fece buio su tutta la terra". Forse è la frase più scura della Bibbia. Per me è una delle più luminose. Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Solo allora è consentita la sosta sul Golgota! Al di fuori di quell'orario, c'è divieto assoluto di parcheggio. Dopo tre ore, ci sarà la rimozione forzata di tutte le croci. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da Dio."

Nelle parole di Don Tonino Bello si riassume in maniera perfetta il tema che affronteremo: **il ruolo ed il senso del sacrificio e del capro espiatorio nelle diverse culture e religioni monoteiste.**

In ogni tradizione religiosa il tema del "capro espiatorio" ha rappresentato l'identificazione del male e del diverso in un soggetto altro rispetto ai valori dominanti di una comunità, rispetto alle regole condivise, al bene e alla morale; un processo di delocalizzazione attuato per rimarcare il confine, preservare la distanza, per preservarsi dal disordine e dal non senso di una violenza afinalistica.

Ma chi detta le regole?

Qual è il limite, le colonne d'Ercole che non è lecito superare?

Ed il limite è fisso o si modifica? E il dolore ha un senso? Interrogarsi e interrogare il mito e la storia, alla scoperta di un meccanismo vittimario in cui il sacrificio della carne diviene viatico per oltrepassare il segno cifrato di un'esistenza imperfetta, dove la croce sono

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo

tutte le croci, il dolore è collettivo ... ci accomuna, alla ricerca di un senso tra cielo e terra, in uno spazio in cui il racconto diviene memoria collettiva e il corpo, parola viva.

Prevediamo che questa principale produzione della residenza sia la summa del primo periodo di percorso di **CONFINECORPO**, da svilupparsi e concretizzarsi nella prima metà del primo secondo anno, lasciando così un periodo per maturare l'esperienza sviluppata dalla produzione stessa.

La proposta progettuale si sviluppa attraverso due "sfide":

- 1) proponiamo questo scritto come punto di partenza coerente e di approfondimento rispetto alla progettualità
- 2) proponiamo questa produzione come summa di incontro tra le realtà della residenza: varcare i confini di stili e competenze per un incontro totale anche creativo ed espressivo oltre che progettuale.

2) TITOLO **Lezioni Americane (Titolo Provvisorio)**

AUTORE lavoro originale REGIA a cura di ResExtensa, Elisa Barucchieri, in collaborazione Artisti Vari

SCENE di Franz Catacchio e Maria Pia Verriello COSTUMI da definirsi MUSICHE di a cura di ResExtensa, Marco Ormas

LUCI di Franz Catacchio

INTERPRETI PRINCIPALI ResExtensa con eccellenze e collaboratori emersi nel corso della residenza

ELEMENTI IMPIEGATI: ARTISTICI N. 3/7 TECNICI N. 2 / DATA PREVISTA PER IL DEBUTTO aprile 2012

DURATA SPETTACOLO in minuti 75 ca. / TEMPI DI MONTAGGIO in minuti 445 ca.

Il soggetto proponente/capofila dichiara che l'impianto scenotecnico può essere allestito in uno spazio scenico di dimensioni minime: larghezza mt.8 x profondità mt.6 x altezza mt.5

LEZIONI AMERICANE

un percorso di lezioni e studio con vari docenti legati agli Stati Uniti.

Nell'ottica dello scambio, chiederemo a ciascuno di loro di leggere il libro e portarlo come materiale durante le loro *lezioni italiane*.

Cogliendo l'input del libro di Italo Calvino, da *Lezioni Americane di Italo Calvino, sei proposte per il prossimo millennio*

In occasione delle conferenze che avrebbe dovuto tenere all'Università di Harvard, nel contesto delle Norton Poetry Lectures, Calvino scelse di trattare alcuni valori letterari da conservare nel prossimo millennio. Calvino non riuscì a tenere le conferenze, e le lezioni, che per lui erano diventate un'ossessione, uscirono postume.

Leggerezza

rapidità

esattezza

visibilità

molteplicità

e la sesta lezione, di cui rimangono solo appunti, dedicata alla **consistenza**.

L'ultima lezione, **Consistenza**, non fu mai terminata e ne rimangono solamente degli appunti.

Da qui il punto di partenza per la **consistenza** nostra. Il progetto, attraverso le tappe dei vari docenti, giungerà a dare una propria consistenza al percorso, una consistenza al corpo: uno spettacolo creato da ResExtensa con le eccellenze emerse nel percorso di residenza e studio.

3) DANTE REMIX

Ripresa del lavoro DANTE REMIX della compagnia GiugnoZeroCinque

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

Un solo attore sulla scena, come un viaggiatore contemporaneo che si muove fra tempo, spazio e luce, solamente in alcuni momenti affiancato da un'attrice, Beatrice, figura splendida ed eterea, guida lo spettatore fra i versi della Divina Commedia, introducendo temi, storie, allegorie, raccontando il nostro tempo.

Insieme a lui, delle telecamere e un videomaker che al computer elabora immagini in tempo reale e le proietta sulle pareti della sala: sono le immagini degli inferni e dei paradisi contemporanei, i nostri collettivi patrimoni culturali che diventano analogie e associazioni elaborate dalla nostra mente in corso d'opera.

Prevediamo inoltre una serie di produzioni “minori” e SOSTEGNO TRAMITE PROGETTO DI TUTORAGGIO che verranno definite in corso d'opera, per dare ai partner e a giovani emergenti l'opportunità di sperimentare il percorso creativo con la partecipazione attiva del territorio.

BREVE DESCRIZIONE DEL METODO PRODUTTIVO *(in caso di residenza multipla indicare gli apporti dei partner)*

Formazione Interna: si propone una serie di laboratori iniziali in cui ci sia uno scambio di competenze tra le varie figure attive nel progetto, per giungere ad un processo di creazione paritario tra tutte le figure.

In scena saranno i danzatori e gli attori delle realtà in residenza, la stesura drammaturgica e registico/coreografica sarà a “quattro mani” mentre disegno luci e scene sarà di competenza di ResExtensa.

Prevediamo una supervisione di Cesar Brie, in tempi e modi da definirsi.

Essendo il percorso totalmente di scoperta e incontro, non si seguirà una metodologia stilistica predefinita, ma piuttosto un percorso alla scoperta di un proprio stile, specifico di questo gruppo eterogeneo.

Punto fondamentale è un completo rigore professionale sotto gli aspetti artistici, organizzativi, amministrativi.

Prevediamo per tutta la durata della parte produttiva una serie di eventi aperti alla popolazione con diretto coinvolgimento delle scuole: non solo prove aperte con il pubblico “spettatore”, ma laboratori, incontri nelle scuole e che ospitano le scuole, prove aperte e dimostrazioni in cui gli studenti possano dialogare e sperimentare con gli attori, registi, disegnatori luci, scene e costumi, e “giocare” con le idee per creare un interscambio attivo.

Prevediamo inoltre la diretta partecipazione nella produzione di giovani formati nei laboratori e nei corsi offerti durante la residenza, attraverso dei percorsi di work-study e tutoraggio.

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE / PROGETTO DI PROMOZIONE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI NUOVO PUBBLICO

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

L'attività di formazione si svilupperà attraverso un **approccio partecipato con il diretto coinvolgimento del pubblico** nelle attività proposte.

In particolare individuiamo una categoria eterogenea di spettatori per i quali prevediamo l'organizzazione di attività di conoscenza e avvicinamento al teatro:

incontri formali e informali con gli artisti prima e dopo lo spettacolo, happenings "pre-show" e in spazi alternativi con una duplice valenza promozionale e di scambio interattivo con il pubblico.

Prevediamo inoltre la realizzazione di schede informative sulle produzioni programmate, sui laboratori e sui progetti speciali.

Al fine di fornire strumenti operativi concreti e facilitare un'osservazione partecipata e lo scambio di informazioni, opinioni, news, è prevista anche la realizzazione di un Blog.

FORMAZIONE PER TARGET, in particolare studenti, soggetti svantaggiati

Percorsi formativi diretti a tali categorie di soggetti. La metodologia che si intende seguire tenderà a privilegiare in maniera bilanciata l'aspetto teorico (lezioni frontali, seminari, workshop) e l'aspetto operativo, attraverso un'osservazione partecipata e la possibilità di applicare in maniera concreta i contenuti teorici appresi.

Corsi di danza, teatro, maschera, specifici per le scuole e in collaborazione con le scuole.

Laboratori e corsi di danza, teatro, consapevolezza corporea e stretch, forum di cittadinanza attiva aperti a tutta la cittadinanza.

Corsi e laboratori integrati.

FORMAZIONE PER ADDETTI AL SETTORE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI ADDETTI ARTISTICI, TECNICI ED ORGANIZZATIVI

Una serie di laboratori intensivi e corsi strutturati durante il corso dell'anno per creare un'offerta formativa costante e variegata.

Corsi di danza contemporanea, teatro, anatomia esperienziale e consapevolezza corporea, utilizzo della voce, amministrazione e organizzazione, sensibilizzazione sull'uso della musica e come integrarla al lavoro registico/coreografico.

Corsi e laboratori aperti alla popolazione tutta e a più livelli saranno affiancati da progetti di formazione speciali e da masterclass e stages offerti da maestri di fama nazionale e internazionale.

PERCORSI SPECIALI PER FIGURE SPECIFICHE

Percorsi di formazione mirati volti a promuovere conoscenze e competenze legate ad alcune figure specifiche del mondo dello spettacolo dal vivo, quali il disegnatore e datore luci, il critico teatrale, il fotografo di scena, il truccatore di scena/effetti speciali.

Tale esigenza nasce dall'aver riscontrato sul territorio una carenza di adeguata formazione professionale in quei settori vitali per sostenere e promuovere la comprensione, la visibilità e la fruizione dello spettacolo.

Il nostro intervento si sostanzierebbe nel fornire una concreta opportunità di approfondimento teorico e pratico che attraverso incontri con docenti universitari e tecnici esperti del settore possa creare un'occasione di confronto e scambio tra i giovani aspiranti light designer, critici e fotografi e i professionisti affermati.

Si prevedono varie opportunità di brevi tirocini "on the job", a titolo esemplificativo, ma con la possibilità di un proseguo nel momento in cui questa esigenza emerga oltre che da noi anche dai partecipanti.

Tutti i corsi, i progetti di formazione speciali, le masterclass e stages offerti da maestri di fama nazionale e internazionale, saranno programmati in maniera integrata affinché vi sia un costante dialogo tra le arti e tra le varie iniziative.

FACILITIES E PROMOZIONI

Una serie di azioni per rendere fruibile ogni iniziativa e stimolare una continua presenza e partecipazione:

PER I PERCORSI FORMATIVI :

- OPEN CARD

- WORK STUDY/ BORSE DI STUDIO

- TIROCINI "ON THE JOB"

- RIDUZIONI PER PARTECIPAZIONE A PIU' CORSI O PER PIU' PERSONE DELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE

PER LA PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI:

- ABBONAMENTI, CARD PER PIU' INGRESSI

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

- RIDUZIONI SPECIALI PER GIOVANI, ANZIANI, STUDENTI DI SCUOLE PUBBLICHE, STUDENTI DI SCUOLE DI DANZA, MUSICA, TEATRO, ARTI
- RIDUZIONI SPECIALI AGLI SPETTACOLI PER CHI PRESENTA IN BOTTEGHINO UN BIGLIETTO DI ALTRO SPETTACOLO VISTO TRAMITE LA RETE "TEATRI ABITATI"

per i dettagli, rimandiamo alla scheda allegata

PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE / PREMIALITA' DI PROGETTO

TUTORAGGIO DI SOGGETTI DI PRODUZIONE PRIVI DI UNA PROPRIA SEDE

(denominazione del soggetto e breve "biografia" artistico-organizzativa)

Partendo dal dato purtroppo incontestabile che sul territorio vi è una grave carenza di strutture e punti di riferimento per la produzione per la danza e che vige una generale ignoranza in fatto di lavoro professionale nel settore, intendiamo creare un progetto di tutoraggio che inizi tramite un sondaggio generale del territorio:

un bando aperto a tutte le realtà del territorio che intendano fare una produzione.

Saranno selezionate varie giovani realtà per un primo periodo di tutoraggio non solo dal punto di vista artistico ma anche tecnico e organizzativo. Sempre tramite commissione, saranno poi selezionati in due tappe i gruppi più meritevoli, che riceveranno un tutoraggio sempre più intensivo e approfondito, e saranno seguiti sotto ogni aspetto da professionisti affermati del relativo settore (coreografia e composizione, utilizzo della musica, drammaturgia/regia, illuminotecnica, scenotecnica, costumi, eventuale utilizzo di multimedialità, organizzazione, amministrazione).

Si prevede, per i meritevoli (minimo una compagnia, ma non escludiamo tutoraggio multiplo), la presentazione finale dei lavori da loro creati e la possibilità, a discrezione del nostro partner per la promozione e diffusione, ArtImago, di presentazione del lavoro anche oltre regione.

(ALLEGARE l'accordo di tutoraggio) Presenteremo i dati delle compagnie prescelte a selezione avvenuta.

ARTISTI ASSOCIATI

(indicare i Maestri associati e per ciascuno il periodo di affiancamento)

Simona Bucci	per la durata della residenza, weekend e poi seminari intensivi, per la durata di min. 14 gg all'anno
Susan Sentler	varie presenze per la durata della residenza, min. 3 gg all'anno
Andrea Olsen	giugno-luglio 2010, durata 14 giorni
Caryn McHose	giugno-luglio 2010, durata 14 giorni
Amy Chavasse	fine giugno 2010, durata 4 giorni
Francesco Manetti	primavera e autunno 2010, durata complessiva minima 8 giorni
Peter Schmitz	ottobre 2010, durata due/tre settimane
Penny Campbell	inverno primavera 2011, durata da definirsi, ma residenziale (minimo una settimana, max un mese)
Susanne Linke	primavera estate 2011, totale 7 giorni
Jacques Heim	durante 2011, date e durata da definirsi, minima residenza due settimane
Peter Clough	primavera 2011, durata 7 giorni
Marco Carniti	autunno 2011, durata 8 giorni
Massimo Farau	autunno 2011, durata 8 giorni

(ALLEGARE i curricula dei Maestri associati)

UTILIZZO DI GIOVANI ARTISTI, TECNICI, ORGANIZZATORI (max 35 anni)

(indicare i nominativi, la qualifica ed il periodo di impiego di ognuno)

Domenico Coduto (07-01-1976) Organizzatore

Raffaello Fusaro (14-10-1978) Attore

Anna Moscatelli (28-10-1982) Danzatrice

Alessandra Lanzilotti (05-01-1977) Docente/Regista

Elisabetta Tonon (17-02-1977) Docente/Attrice/Organizzazione Festival

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER UN PROGETTO DI RESIDENZA TEATRALE IN PUGLIA

*in attuazione del Programma Pluriennale FERS PUGLIA 2007/2013
ASSE IV - AZIONE 4.3.2 – LETTERA I (D.G.R. n.1150 del 30.06.2009)
TEATRI ABITATI: una rete del Contemporaneo*

Vincenzo Valla (26-02-1981) Gestione Botteghino/Promozione
Marco Ormas (04-09-1985) Musicista, Compositore Musica Elettronica, per produzione
Alice Mundschin (21-05-1980) Danzatrice, Costumista, per produzione

LO SPAZIO HA DISPONIBILITA' DI UNA FORESTERIA CON N. _____ POSTI LETTO

AGGIUNTA DI RESEXTENSA

Desideriamo spendere due parole sulla nostra proposta di residenza in due spazi, tra Teatro Comunale di Bitonto e Istituto Vittorio Emanuele II di Giovinazzo.

Da anni lavoriamo intensamente sui due comuni, che sono territorialmente e storicamente connessi, e che già hanno attivato altri percorsi assieme (Bollenti Spiriti): siamo stati in residenza presso ASL BA, nello stesso Istituto Vittorio Emanuele II, per collaborazione in varie attività sul territorio (allegata lettera di referenza/valutazione della nostra attività e presenza), aperte ai minori, alla cittadinanza e ai soggetti svantaggiati utenti ASL BA di Giovinazzo e Bitonto, attivando percorsi di integrazione e avvicinamento alle arti.

Qui non solo abbiamo coinvolto vari giovani e utenti in percorsi di danza e teatro, ma anche in laboratori "botteghe" per la realizzazione di scene e costumi. Vi sono stati episodi di reinserimento nel mondo del lavoro grazie alla nostra azione e presenza, e di professionalizzazione di giovani.

L'asse Bitonto-Giovinazzo si è sviluppato in maniera naturale attraverso il lavoro svolto. Ci pare questa l'occasione migliore per poterlo fare in maniera più efficace e, ci auguriamo, più duratura.

Da questa intenzione, data la nostra esperienza e la già attiva presenza sul territorio, sono poi nate le collaborazioni che proponiamo per il progetto, di spessore professionale ma anche di radicamento, e quindi impatto.

Vediamo inoltre la possibilità di creare un polo forte e dinamico per la presenza di uno spazio "nuovo" abbinato ad un teatro tradizionale: proprio nell'ottica dell'*azione artistica contemporanea*, la possibilità di usufruire di due spazi così diversi, legati da una storicità architettonica e da una centralità fisica e sociale, apre un vasto potenziale di ricerca e di possibilità espressiva.

Per la danza in particolare, questo è assolutamente necessario. Essa è l'arte che forse soffre più di tutte della carenza di spazi, sia per le prove che per gli spettacoli. Per la danza, ma ancora di più per la ricerca contemporanea in toto, con la sua naturale vocazione alla commistione di linguaggi, avere un'offerta che includa sia un teatro "ufficiale" che spazi alternativi permette una vera considerazione e attivazione di tutto il percorso di ricerca.

Riteniamo inoltre che sia di particolare importanza avviare l'apertura di uno spazio che possa essere punto di riferimento per una città altrimenti sempre costretta a migrare per poter usufruire di offerte culturali.

NOTA ORGANIZZATIVA DI GESTIONE

Da un punto di vista organizzativo e programmatico, l'utilizzo dei due spazi permette di procedere in un'attività diversificata ecostante che simultaneamente non vada a pesare sulla già ricca stagione artistica programmata all'interno del Teatro Traetta.